



LA CONCLUSIONE DELL'ANNO PASTORALE ed il CORPUS DOMINI

La celebrazione della solennità del Corpus Domini assieme alla comunità di Vertova,
la riapertura del Santuario. Le opinioni di un parroco.



I mesi estivi sono un periodo generalmente tranquillo per la vita di una comunità parrocchiale: il cammino liturgico dopo gli impegni della quaresima e la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione, in maggio, si snoda attraverso le domeniche del Tempo Ordinario; la catechesi con la conclusione delle scuole va in vacanza; molte attività vengono sospese. I mesi estivi sono un tempo propizio per verificare quello che si è fatto e come lo si è fatto, per progettare un nuovo anno pastorale che con il mese di

settembre ricomincia. Ma prima di entrare nei mesi estivi ci aspettano ancora due occasioni preziose per la nostra vita di fede, e per una riflessione sul nostro essere comunità cristiana: la riapertura di San Patrizio e il Corpus Domini. Sul primo di questi due momenti non mi soffermo: c'è un articolo che ne parla all'interno del notiziario. Il secondo invece merita una riflessione. Sono alcune semplici considerazioni che ho fatto dopo essere stato, per così dire, intervistato in merito alla celebrazione della Solennità del Corpo e Sangue del Signore. Aggiungo poche cose a quanto viene riportato più avanti.

Mi sono chiesto se la collaborazione tra le parrocchie debba essere un valore da perseguire o piuttosto un impiccio da evitare. Da un certo punto di vista quando si tratta di accordarsi con qualcuno su cosa fare in una determinata occasione e sul modo di fare, sorgono sempre molte difficoltà legate ai diversi punti di vista e alle diverse sensibilità in gioco: è molto più comodo pensare e decidere "in proprio" senza dovere rendere conto ad altri delle scelte che si fanno. Se però guardo le cose da un altro punto di vista mi sembra di intravedere, nella collaborazione tra parrocchie, non solo un'opportunità funzionale (rendere le cose più belle, o alleggerire il lavoro perché c'è più collaborazione, o suddividersi compiti e impegni), ma un segno profetico, quasi un "piccolo miracolo" di quella pace, unità, condivisione, collaborazione, accoglienza... che noi cristiani, soprattutto i preti, continuiamo a sbandierare ma che raramente attuiamo. Al di là del Corpus Domini, cosa ne pensa la gente di Col-

zate di una collaborazione con la parrocchia di Vertova? Qualcuno potrebbe anche scrivere qualche riga in proposito per dire il suo parere!

Don Stefano

La festività del *Corpus Domini* commemora l'istituzione dell'eucarestia, sacramento cristiano memoriale della passione e morte del Signore.

Celebrata la seconda domenica dopo la Pentecoste (50 giorni dopo Pasqua) quest'anno la festività del *Corpus Domini* è il 25 giugno.

Programma Delle Celebrazioni Per La Riapertura Del Santuario Di San Patrizio

Anche se i lavori di restauro non sono ancora completati...

Sabato 10 giugno

15.00 *camminata con i ragazzi da Colzate al Santuario, con giochi e merenda e preghiera di ringraziamento a conclusione dell'anno catechistico*

18.00 *Santa Messa festiva del sabato sera, presieduta dai sacerdoti novelli Don Giovanni Gusmini e don Massimo Gualdi e animata dai giovani*

Domenica 11 giugno

10.30 *Santa Messa solenne di riapertura del Santuario, con la presenza del Coro e della Banda*

16.00 *Concerto dell'ottetto sloveno "Vrtnica" (Il gruppo vocale si è costituito nel 1991 ed ha partecipato a concerti e festivals in vari europei, negli Stati Uniti e in Medio Oriente, ottenendo grande successo e riconoscimento della critica. Molti hanno avuto la possibilità di apprezzare l'ottetto lo scorso anno sempre al Santuario di San Patrizio. È un'occasione da non perdere.)*

È maturata l'idea fra il nostro parroco, Don Stefano, e il parroco di Vertova, Don Enzo, di unire le comunità in un'unica celebrazione.

Partendo dalla Parrocchiale di Vertova, dopo la Santa Messa concelebrata alle 9.30, ci si sposterà in processione verso Colzate dove si concluderà con la benedizione eucaristica. La processione sarà accompagnata dai corpi bandistici di Colzate e Vertova e la Santa Messa verrà animata dalla presenza del coro di Vertova.

Abbiamo voluto chiedere a Don Stefano le motivazioni che hanno portato a quest'unione, provocandolo anche sul tema dei rapporti storici fra Colzate e Vertova, non sempre fra i più pacifici:

Perché un'unica celebrazione per due parrocchie?

La Celebrazione del *Corpus Domini* mette in risalto l'Eucaristia come sacramento fondante del cammino di fede di ogni comunità e quindi anche delle due parrocchie di Vertova e Colzate. E se l'Eucaristia è fonte e culmine della Chiesa, allora in essa si realizza l'incontro delle Comunità, anche al di là delle singole Parrocchie.

È anche un tentare di dire che forse su alcune cose si può collaborare; collaborazione e comunicazione sono valori fondamentali delle comunità Cristiane. E poi unendo le forze si può sperare di ottenere qualcosa di meglio.

Non si correrà il rischio di un boicottaggio campanilistico?

Ogni atteggiamento che miri deliberatamente a boicottare questa celebrazione è affermazione della non comprensione dei valori implicati in questa iniziativa. Ci saranno sicuramente anche dei limiti ma L'EUCARESTIA è COMUNIONE, ci rende fratelli intorno allo stesso altare. Perciò se io mi rifiuto di fare comunione con te nego uno dei fondamenti cri-

stiani. La comunione di fede tra i cristiani ci deve unire non separare.

Il campanilismo è un pregio o un difetto della società?

Secondo me è certamente un difetto. È un esasperare l'appartenenza ad una comunità o ad un territorio. Il senso di appartenenza è invece certamente un valore. Le proprie tradizioni, gli usi e le consuetudini sono un valore positivo, aiutano a identificarsi, ma chi si rinchiude attorno al proprio campanile, rifiutando ogni confronto e scambio "muore": non può conoscere e apprezzare i valori di cui l'altro è portatore, ma non può neppure far conoscere la sua identità (come può l'altro conoscere la mia "personalità" e venirne arricchito se non c'è comunicazione e collaborazione?)

Un piccolo passo verso la fusione delle due parrocchie in una sola?

Questo no, credo proprio di no. Anche gli orientamenti della Chiesa Italiana non vanno nella direzione dell'unificazione ma in quella del dialogo e della collaborazione: viene chiamata *unità pastorale*.

Ci sono altri progetti di collaborazione per il futuro?

Per ora no. Esiste già una stretta collaborazione a livello di Vicariato, soprattutto per i giovani, come attualmente le iniziative per il Giubileo o il corso animatori; ma non c'è una tale situazione tra le comunità di Vertova e Colzate. Probabilmente le singole persone già utilizzano alcuni "servizi" offerti da una delle due comunità, anche se non è la propria (ad esempio il corso per i fidanzati) ma non molto di più. Eventuali iniziative future andranno pensate a partire non solo da esigenze funzionali, ma mettendo sempre in primo piano i valori coinvolti.

Denis

PARROCCHIA

In Parrocchia al 1/1/1999	+210.797.905
Entrate	
Interessi deposito bancario	917.146
Offerte domenicali e feriali	30.205.259
Offerte servizio liturgico	6.310.000
Candele	20.020.500
Offerte straordinarie	6.446.500
Iniziativa pro Oratorio	<u>31.277.139</u>
Entrate parrocchia 1999	95.176.544
Saldo attivo al 31/12/1999	54.542.461

Uscite

Manutenzione ordinaria	9.795.000
Assicurazioni e tasse	4.721.758
Spese pastorali	24.864.450
Remunerazione parroco	2.688.000
ORATORIO	<u>209.362.780</u>
Uscite Parrocchia 1999	251.431.988

SAN PATRIZIO

In San Patrizio al 1/1/1999	+37.862.719
Entrate	
Offerte e Candele	17.198.473
Bar e Cancelleria	14.961.000
Servizio Liturgico	12.717.000
Interessi e altre entrate	<u>43.782.735</u>
Entrate S. Patrizio 1999	88.659.208
Saldo attivo al 31/12/1999	79.499.737

Uscite

Manutenzione ordinaria	1.500.000
Assicurazioni e tasse	3.681.190
Spese pastorali	15.902.000
Manutenzione straordinaria	<u>25.939.000</u>
Uscite S. Patrizio 1999	47.022.190

LA PARROCCHIA E I SOLDI

Parlare del bilancio è anzitutto un atto di gratitudine nei confronti della generosità di tante persone –perché quello che capita in una parrocchia (costruzioni, iniziative, attività ordinarie...) è frutto della gratuità– ma è anche un modo per verificare quello che una comunità sta operando. Da una parte siamo consapevoli che il vangelo ama essere servito poveramente e sobriamente, sappiamo che la comunità si costruisce attorno alla Parola e all'Eucaristia, e per questo **può sembrare stonato parlare di soldi in una parrocchia**. D'altra parte pubblicare un bilancio è un gesto di rispetto nei confronti di chi da, e un modo per mostrare che anche la comunità cristiana ha bocca, mani e gambe: fa tutta una serie di attività: di formazione, di cultura, di ricreazione. Per questo occupa uno spazio, utilizza strutture e mezzi e queste cose hanno un costo. In una comunità cristiana i soldi dovrebbero avere tre finalità: sostenere le pratiche del culto, permettere le iniziative di apostolato e di evangelizzazione, aiutare i poveri. Proviamo a vedere come funzionano le cose nella nostra comunità, anticipando che le voci relative alla solidarietà non compaiono in bilancio, non perché inesistenti, ma perché nel 1999 non sono state registrate.

Il Patrimonio

È costituito dagli edifici che ospitano le attività principali della comunità, ne manifestano la fisionomia e ne testimoniano la storia: **le due Chiese, la casa parrocchiale con le aule annesse, l'oratorio e il campo di calcio**. Inoltre esiste un **deposito bancario** finalizzato alle opere inerenti il Santuario di San Patrizio, costituito dall'eredità Donini.

Alcuni criteri di riferimento

- ✓ Le strutture parrocchiali sono finalizzate all'azione pastorale. La nostra parrocchia non possiede terreni, case o benefici; possiede solo quello che le serve per la sua attività apostolica.
- ✓ Così facendo si va sempre più verso forme di gratuità e trasparenza della testimonianza cristiana. In pratica tutto si regge sulle offerte dei fedeli e sulla generosità del volontariato.
- ✓ Questa situazione non ci dà troppe sicurezze per il futuro; ma ci rende consapevoli del fervore e della vivacità della fede della nostra comunità nel presente.

I soldi

Nella tabella pubblicata a sinistra trovate il riasunto delle entrate e delle uscite in Parrocchia e al Santuario. Sono due contabilità tenute divise solo per avere un po' di ordine e per curiosità.

Le uscite

Per quel che riguarda la Parrocchia due sono le uscite significative:

- ✓ le "spese pastorali": 25 milioni (11 milioni per elettricità, gas e telefono; 10 milioni per il culto; quasi 4 milioni per spese di cancelleria, segreteria e per iniziative parrocchiali).
 - ✓ L'oratorio che ha consumato tutto quello che era stato risparmiato negli anni: i 210 milioni del 1999 sono il saldo dei lavori di costruzione.
- Anche al Santuario due voci da sottolineare
- ✓ Le spese pastorali: 16 milioni (9 milioni per il bar; 5 milioni per la cancelleria e per spese varie; 2 milioni per l'energia elettrica)
 - ✓ La manutenzione straordinaria: i 26 milioni spesi sono solo l'inizio di un'operazione molto più grossa che andrà ad intaccare pesantemente i pochi milioni depositati in titoli.

Le entrate

Non avendo fonti di reddito particolari, le entrate si basano totalmente sulla generosità dei fedeli. Nel prospetto trovate una sufficiente distinzione delle voci che fa capire come la possibilità di "fare qualcosa" che richiede l'uso di denaro sia legata alle offerte raccolte durante le messe e per le candele. In San Patrizio si aggiunge quanto guadagnato dal Bar, dalla cancelleria e per il servizio liturgico (matrimoni). Una voce particolare è stata quella delle offerte dell'iniziativa "un mattone per il Centro": nel 1999 si è andata esaurendo ma bisogna essere riconoscenti a tutti coloro che l'hanno sostenuta.

Il senso di questo resoconto è quello sia di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a far vivere la Parrocchia, sia di ricordare che il sostegno dei fedeli alla vita della Chiesa, passa anche attraverso la corresponsabilità nel sostenerne le spese. Accanto al bilancio parrocchiale vale la pena spendere due parole per ricordare un'altra possibilità di partecipare al sostegno della Chiesa, quella legata alla firma *del-l'otto per mille* nella dichiarazione dei redditi. Una possibilità preziosa, che non tutti però utilizzano.

Firmare per *l'otto per mille* è un gesto completamente gratuito (non comporta nessun ulteriore costo) e possono firmare:

- ✓ i lavoratori ed i pensionati che alla fine del mese di febbraio hanno ricevuto la certificazione CUD (ex modello 101 e ex modello 201) rivolgendosi alla referente del Patronato ACLI presente in parrocchia tutti i giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00 o consegnando –nel mese di giugno– direttamente in banca o in posta la certificazione.
- ✓ coloro che presenteranno la dichiarazione dei redditi con il mod. 730 o il mod. UNICO.

La firma per *l'otto per mille* deve essere il frutto di una scelta personale, a favore della Chiesa Cattolica, che può essere effettuata da tutti i contribuenti italiani. "È un dovere di tutti i battezzati sovvenire alle necessità della Chiesa".

Don Stefano



AVIS VERTOVA

Gruppo di COLZATE

Nel sangue è la vita... simbolicamente rappresenta il dono più grande che ognuno di noi può fare, non ha prezzo e permette di accomunare nella sofferenza e nella totale uguaglianza razza, religioni, credenze politiche differenti. Con il passare degli anni dalla fondazione dell'AVIS, ai primi del '900, ad oggi il numero dei donatori è aumentato ma, purtroppo, non proporzionalmente al fabbisogno nazionale.

La medicina con le nuove scoperte legate ai trapianti ha richiesto maggiori sforzi all'AVIS stessa.

Il gruppo AVIS di Colzate consta, nel suo piccolo al 31/3/2000 di 52 donatori attivi con un indice di donazione annue pro donatore di circa 1,8. I nuovi iscritti da gennaio ad oggi sono 3.

L'indice medio nazionale, dichiarato nell'ultima assemblea provinciale svoltasi nel mese di marzo, è di circa 2 ed è quindi importante notare quanto gli indici siano vicini.

Nel nuovo piano sanitario l'AVIS in stretta collaborazione con i Centri Trasfusionali riveste un'importanza fondamentale poiché permette un controllo peculiare dello stato di salute del donatore con un

aumento dei controlli clinico-strumentali periodici. Le metodiche di raccolta, come per le altre aziende, sono regolamentate da un protocollo che ne qualifichi la "genuinità" e che impedisca artefatti laboratoristici.

Nella nostra provincia sta aumentando significativamente l'adozione di una tecnica di donazione selettiva che permetta di "scegliere" quale parte del sangue sia più necessaria. Tali metodiche chiamate "plasmaferesi" e "aferesi" si differenziano solo dall'elemento selezionato; la prima seleziona, separandolo, il plasma cioè la parte fluida, da quella cellulare e la seconda all'interno degli elementi cellulari, seleziona quale tra piastrine, globuli rossi o globuli bianchi siano necessari.

Tali metodiche, quantitativamente e qualitativamente, permettono una donazione più frequente che non è, ovviamente possibile con la donazione di sangue intero.

Avvicinarsi all'AVIS è semplice se umanitariamente sono forti il desiderio di aiutare il prossimo e di rinunciare ad una parte di sé riscoprendo il gesto della donazione come il protrarsi di una vita.

PELLEGRINAGGIO A ROMA

1-4 settembre 2000

4 GIORNI IN PULLMAN

Può essere una bella occasione aperta a tutti (ragazzi, giovani, adulti... e più che adulti) quella di vivere un pellegrinaggio parrocchiale a Roma:

- 2 in occasione della beatificazione di Papa Giovanni XXIII;
- 2 per celebrare il giubileo del 2000;
- 2 per vivere alcuni giorni insieme in fraternità;
- 2 per incontrare testimonianze di cultura e di fede nelle opere d'arte che vedremo.

L'itinerario che propone la diocesi è il seguente

Venerdì 1 settembre: COLZATE/LORETO/ROMA

Sabato 2 settembre: ROMA - visita alla città - celebrazione penitenziale presieduta dal Vescovo

Domenica 3 settembre: ROMA - beatificazione di Papa Giovanni XXIII in Vaticano - visita alle Basiliche Giubilari.

Lunedì 4 settembre: ROMA/COLZATE - concelebrazione Eucaristica - partecipazione all'Udienza con il Santo Padre.

Se il numero degli iscritti è inferiore a 40 ci si aggregherà con altre parrocchie, se invece è superiore ai 40 iscritti allora avremo un pullman riservato e la possibilità di modificare e personalizzare il programma secondo gli interessi dei partecipanti. In particolare si potrebbe optare per andare e pernottare il primo giorno ad Assisi e per fare una sosta a Orvieto o a Firenze nel viaggio di ritorno.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:
£. 650.000

Supplemento Camera singola: £. 110.000

COMPREDENTE:

Pullman Gran Turismo riservato - Sistemazione in istituto in camere a due letti con bagno o doccia - Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo del quarto giorno - Visite come da programma - Borsa - Assistenza sanitaria, assicuraz. bagaglio Ala Service.

NON COMPREDENTE:

Bevande - Mance - Ingressi - Extra personali - Tutto quanto non menzionato sotto la voce "Compredente".

È importante iscriversi il prima possibile e comunque entro la fine di maggio

Riapertura del Santuario di S. PATRIZIO

Vi aggiorniamo brevemente sull'andamento dei lavori al Santuario di San Patrizio

Consolidamento delle strutture

I lavori sono stati consegnati dal genio Civile di Bergamo alla ditta di Roma vincitrice dell'appalto, il 4 aprile 2000. Il cantiere è stato aperto il giorno 8 maggio e i tempi per la conclusione dei lavori sono fissati in 70 giorni.

Il restauro degli affreschi

Si sono ultimati la pulitura e il restauro conservativo degli affreschi del presbiterio, della controfacciata e della volta fin sotto le finestre. Nei prossimi mesi, senza dover chiudere il santuario si concluderanno i restauri delle due pareti laterali. Si è nel frattempo aperto un problema inaspettato: sotto l'affresco decorativo dell'arco trionfale del presbiterio è stato rinvenuto un precedente affresco figurativo (l'Annunciazione e la Trinità) contemporaneo agli affreschi del presbiterio. I tasselli fatti per saggiare lo stato di conservazione dell'affresco coperto hanno dato buoni risultati. Sono però diverse le opinioni su quanto debba essere fatto. La soprintendenza ai beni architettonici e culturali della regione Lombardia sembra propensa a mantenere, con fondate motivazioni, l'affresco attuale (lasciando quindi coperto

quello più antico rinvenuto), la Parrocchia e altre persone competenti pensano invece che sia più opportuno riportare alla luce l'affresco più antico. Nel rispetto delle leggi e delle diverse responsabilità valuteremo la soluzione migliore. Nel frattempo potrete vedere con i vostri occhi quanto si sta facendo. Resta ancora da attuare il restauro dell'altare ligneo e delle balaustre.



La volta della navata restaurata.

Sistema elettrico e amplificazione

È quasi ultimato anche il lavoro di messa a norma e di miglioramento dell'impianto elettrico e di quello di amplificazione.

Anche se i lavori di restauro degli affreschi, di consolidamento delle strutture e del rifacimento dell'impianto elettrico non sono ancora conclusi, il Santuario può essere utilizzato nel modo consueto. Vorremmo riaprire in modo festoso e solenne la frequentazione di questo luogo caro alla devozione della nostra comunità con alcune semplici manife-

stazioni, anche per "riparare il debito", contratto nei confronti di San Patrizio per non aver celebrato la sua solennità nel mese di marzo.

Don Stefano



Dal "Consiglio Pastorale"

7 Aprile 2000

Nuove iniziative per una comunità attiva

Questi in sintesi i punti trattati nell'ultimo consiglio pastorale:

✓ **Giubileo Vicariale del 30/04/2000.**

Preparazione e organizzazione di massima della giornata per partenze a piedi o in auto; autobus se il numero delle richieste è sufficiente. Stabiliti gli orari di massima.

Possibilità di organizzare un incontro per approfondire il tema del Giubileo.

✓ **Solennità del Corpus Domini**

Con l'intenzione di rimarcare l'importanza della solennità, si celebrerà la cerimonia assieme alla comunità di Vertova. La processione, accompagnata dalle due bande musicali, partirà dalla chiesa di Vertova dopo la funzione e si concluderà sul piazzale della nostra chiesa.

✓ **San Patrizio**

Vista l'impossibilità dell'apertura "solita" a causa dei lavori in corso, si riparerà con un'apertura ufficiale a giugno. Da valutare la possibilità di organizzare qualche particolare manifestazione.

✓ **Pellegrinaggio**

Valutazioni sulla possibilità di organizzare un pellegrinaggio parrocchiale a Roma in occasione del Giubileo e della Beatificazione di Papa Giovanni.

Il segretario

QUARESIMA 2000

La preghiera del mattino, la Via Crucis del venerdì pomeriggio, la catechesi del mercoledì sera: tre proposte preziose in attesa della Veglia Pasquale

Durante la Quaresima, due gruppi di ragazzi (medie ed elementari), con alcuni genitori, al mattino presto, puntualmente si sono avvicinati in chiesa per il "buon giorno" a Gesù. È stato un breve momento di preghiera guidato da don Stefano e di ascolto della parola di Dio. Di volta in volta la lettura e il salmo hanno rinnovato il dialogo con Gesù. Probabilmente ai più anziani presenti in attesa della Messa, sarà ritornata alla mente la loro infanzia, quando con tutta la famiglia allora numerosa, pur rimanendo in casa era però normale salutare e ringraziare il Creatore all'inizio e alla fine di ogni giornata. Ecco alcuni pensieri in merito raccolti qua e là fra i ragazzi.

"Dall'inizio della Quaresima partecipo alla preghiera del mattino con altri miei compagni perché penso che sia bello iniziare la giornata andando a salutare il Signore. Questa iniziativa l'ho scelta pure come proposito della Quaresima anche se alzarci 15 minuti prima a volte mi pesa: scherzavo, lo faccio volentieri!" - "Alla mattina, in quei 5 minuti di preghiera, è come se il tempo passasse in un secondo" - "Secondo me andare alla preghiera del mattino è molto bello".

E un gruppo-classe di catechesi così ci riferisce: *"... Ci siamo impegnati nel partecipare ogni mattina, alle ore 7.30, in chiesa ad un momento di preghiera. Tutte le mattine ci è stato dato un aiuto da don Stefano che ci ha letto e commentato passi del Vangelo. Noi ragazzi ci siamo sforzati nell'alzarci presto anche se non sempre ci siamo riusciti. Questi atti di preghiera ci hanno aiutato nel pensare di più a Gesù durante la giornata in un periodo importante come la Quaresima. L'incontro in chiesa ci ha aiutato nel proseguire sulla giusta strada e nel prepararci bene alla Pasqua".*

Questa iniziativa potrebbe pertanto proseguire anche per tutto l'anno scolastico...

Al venerdì pomeriggio il cammino quaresimale ha proseguito con la "Via della Croce". Ogni chiesa ne conserva "le stazioni" ossia i luoghi dove "stare" un po' a pensare, riflettere e pregare aspettando la Resurrezione. Ancora molti però nei Venerdì di Quaresima non vi entrano per la Via Crucis pur sperimentando tutti, prima o poi nell'esistenza terrena ed umana, l'esperienza del dolore. Sarebbe dunque buona cosa cercare di riscoprire, come cristiani, la di-

mensione della sofferenza di Cristo anche per dare più senso alla nostra.

Con semplicità, alcuni tra i più piccoli dei partecipanti hanno scritto: *"Alla Via Crucis, in ogni stazione mi sento triste per Gesù che porta la croce, che è maltrattato, frustato e crocefisso" - "Tutti i Venerdì di Quaresima andiamo in Chiesa per la Via Crucis. La croce che i chierichetti portano è pesante" - "Per me andare alla Via Crucis vuol dire dedicare un po' di tempo a Gesù".*

La catechesi degli adulti della nostra parrocchia ogni mercoledì sera di Quaresima, quest'anno ha avuto come tema centrale *l'essere cristiani oggi*. È stata condotta dal parroco don Stefano che spesso con affermazioni, anche provocatorie, stimolava ad intervenire per confrontarsi o comunque proponeva spunti di riflessione da continuare, anche individualmente, nei giorni seguenti. Si

sono pure ripercorsi alcuni momenti storici dell'evoluzione del cristianesimo, con particolare riferimento al Concilio Ecumenico Vaticano Secondo che ha sconvolto il significato di *essere Chiesa* intesa non più come istituzione gerarchica ma soprattutto come comunità rappresentata da tutti i suoi membri, che sono solidamente responsabili della testimonianza della fede.

Al termine di ogni incontro i partecipanti hanno sempre avuto la possibilità di intervenire con

domande e scambio di esperienze. Sono stati quindi anche dei momenti per rivedere e rivalorizzare alcuni atteggiamenti di fede. Era davvero importante partecipare a questi incontri di formazione e chi l'ha fatto potrà sicuramente dire di non avere "perso tempo". Infatti ormai da vari decenni anche la società in cui viviamo, il mondo del lavoro, le varie agenzie culturali propongono-offrono-richiedono corsi di aggiornamento, attività di formazione, periodi di specializzazione a qualsiasi livello. La formazione permanente cioè è diventata diritto-dovere per chi vuole continuare a svolgere una qualsiasi attività, per chi vuole vivere il suo tempo. Gli argomenti su cui eventualmente formarsi non mancano: non dovrebbero però mancare nemmeno i partecipanti in modo che le nostre comunità cristiane li possano tradurre in azioni concrete di vita dando così sempre più significato alla Pasqua di Resurrezione.

Marino



Il battesimo di Xxxx, uno dei due tenutosi la sera del Sabato Santo

È SUCCESSO CHE...



- ✓ **7 novembre 1999:** Ricordo dei caduti di tutte le guerre e benedizione del monumento dopo la S. Messa delle ore 10.00
- ✓ **5 e 6 febbraio 2000:** Incontro vicariale per i giovani a Piazzatore in Val Brembana
- ✓ **9, 10 e 11 febbraio 2000:** Incontri di formazione vicariale per i catechisti all'oratorio di Semonte
- ✓ **Domenica 5 marzo 2000:** Giornata della Carità: animazione delle messe a cura del gruppo della San Vincenzo. Nel pomeriggio Festa di Carnevale con la sfilata delle maschere e i giochi per i ragazzi nella palestra comunale, organizzata con la collaborazione di diversi gruppi del Territorio.



- ✓ **Mercoledì 8 marzo 2000:** Inizio del cammino quaresimale con l'imposizione delle Ceneri. (vedi articolo della pagina a fianco)
- ✓ **Venerdì 17 Marzo 2000:** Commemorazione di San Patrizio in Parrocchia, a causa dell'inagibilità del Santuario
- ✓ **Domenica 26 Marzo 2000:** Inaugurazione delle attività dell'oratorio in collaborazione con il C.A.G.: giochi per i ragazzi
- ✓ **Venerdì 7 aprile 2000:** Consiglio Pastorale Parrocchiale (vedi articolo a pag. 5)
- ✓ **Giovedì 13 aprile 2000:** Veglia di preghiera vicariale

nella Chiesa di Semonte in occasione della Pasqua

- ✓ **Domenica 16 aprile 2000:** Domenica delle palme con la processione dall'oratorio
- ✓ **24 e 25 aprile 2000:** Gita vicariale dei giovani a Cannes e dintorni
- ✓ **Domenica 30 aprile 2000:** Giubileo Vicariale a Clusone (vedi articolo nella pagina seguente)
- ✓ **Giovedì 4 maggio 2000:** Primo dei 6 incontri che hanno impegnato una decina di coppie giovani a riflettere sul tema della relazione di coppia. Il percorso è stato progettato dalla Parrocchia e dal Comune di Colzate su proposta e in collaborazione con i Servizi sociali della Provincia di Bergamo e il gruppo di studio "genitori e genitorialità".
- ✓ **Domenica 7 maggio 2000:** Prime comunioni per 22 bambini della nostra comunità

Ileana Anesa, Davide Bonfanti, Elisa Bonfanti, Laura Borlini, Sara Calegari, Elena Colombo, Erika Colpani, Sara Magni, Giuliano Morandi, Giulia Mosconi, Marzia Paganessi, Claudia Paganoni, Maura Paganoni, Debora Pirovano, Rossana Regonesi, Giulia Rivellini, Alessandro Segna, Nicole Serturini, Sonia Taieb, Cristina Toti, Benedetta Zaninoni, Mattia Zucca.



CALENDARIO ATTIVITÀ



Dopo il periodo ricco di appuntamenti spirituali della quaresima e dopo le molteplici celebrazioni festive del tempo pasquale (Prime comunioni, Festa della Madonnina, Cresime, Prime confessioni), il tempo che si apre davanti a noi è quello più disteso dell'estate: tempo di ferie lavorative e di vacanze scolastiche; tempo in cui anche la parrocchia vive in modo meno frenetico le sue proposte.

Sabato 21 maggio

10.30 Cresime nel Santuario di San Patrizio per 26 ragazzi di seconda media.

Sabato 27 maggio

20.30 Prima Confessione per i bambini di seconda elementare.

Domenica 4 giugno - Festa per le persone anziane e sole.

Un momento di preghiera in Chiesa e un rinfresco in oratorio.

Sabato 10 giugno e Domenica 11 giugno - Festa di riapertura del Santuario di San Patrizio (vedi programma in copertina)

Domenica 25 giugno - Solennità del Corpus Domini

9.30 Solenne concelebrazione nella Chiesa Parrocchiale di Vertova; processione da Vertova a Colzate con benedizione eucaristica sul sagrato della Chiesa.

In Pellegrinaggio

Il pellegrinaggio vicariale alla Basilica di Clusone per l'Anno Santo, un momento per vivere il Giubileo e rafforzare la collaborazione con le parrocchie vicine

La domenica del 30 Aprile per tutta la Vicaria di Gazzaniga, comprendente anche la nostra Parrocchia, è la giornata più significativa dell'anno santo 2000. I fedeli si danno appuntamento alle 14.30 presso l'Oratorio di Clusone per poi raggiungere tutti insieme, in corteo, la Basilica di Clusone dopo una sosta di preghiera nella Chiesa del Paradiso. Un gruppo abbastanza consistente di pellegrini, nonostante il tempo incerto, parte al mattino e raggiunge la destinazione a piedi con una pausa di preghiera nelle vicinanze del Costone. Molti altri pellegrini vi giungono in pullman o in macchina.

Nessuno di questi pellegrini del 26° giubileo ordinario della Chiesa indossa la *schivina*, né porta la *bisaccia* o si appoggia al *bordone* come nei secoli medievali. Tutti però sono certamente carichi di fede e di sante intenzioni. Non è solo il desiderio di una passeggiata o di una semplice rievocazione del passato a smuoverli, ma è la speranza di incontrare l'amore del Padre, di dare un senso al correre quotidiano e al peregrinare su questa terra. È anche il desiderio di continuare una vita

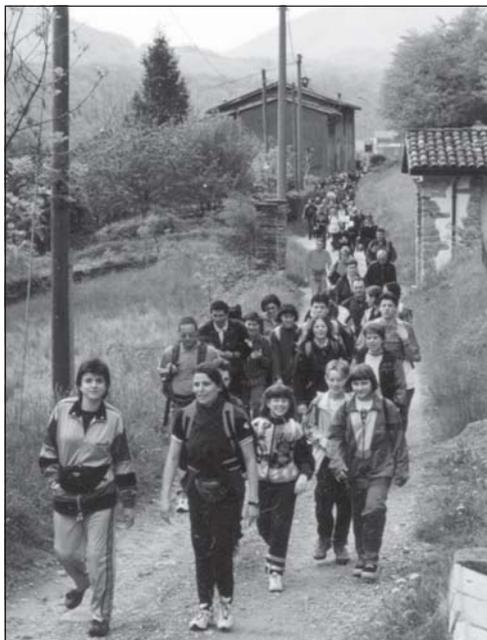
migliore dopo aver incontrato Gesù Risorto nella Pasqua appena celebrata. Infatti solo **Gesù è la Porta** (Porta Santa) che ci conduce al Padre. E poi, ancora, sono la speranza di pace e di giustizia individuale e collettiva per i torti scritti e che si scrivono nella storia con le guerre, le oppressioni e gli sfruttamenti. **Ed entrare, pellegrini, insieme per la stessa porta della Basilica Giubilare è impegnarsi per tutto questo**, convinti che Dio apre il suo cuore e la sua grazia a tutti.

E in pochi minuti l'ampia Basilica si riempie di fedeli che partecipano con devozione alla Messa Solenne concelebrata dai sacerdoti della Vicaria e cantata a coro alterno dall'assemblea e dai coristi delle diverse parrocchie.

Al termine della messa il Parroco di Clusone ringrazia e congeda tutti i pellegrini con l'augurio che la celebrazione di questo pellegrinaggio sia accompagnata dall'impegno concreto di collabo-

razione all'interno delle proprie parrocchie: così il pellegrinaggio non resterà un episodio ma una realtà efficace nella vita e nella crescita di ognuno.

Marino



La testa della colonna di pellegrini, uscendo da Colzate

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 6 febbraio al 14 maggio 2000 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno)

BATTESIMI

1. **CORTINOVIS CHIARA** di Carlo e Paganoni Danila, battezzata il 27 febbraio 2000
2. **DANTI MARCO** di Luigi e Bossetti Deborah, battezzato il 27 febbraio 2000
3. **IMBERTI MICHELA** di Emilio e Spinelli Laura, battezzata il 2 aprile 2000
4. **POLI SHARON** di Franco e Borlini Chiara, battezzata il 9 aprile 2000
5. **SERTURINI ELENA** di Angelo e Poli Cinzia, battezzata il 9 aprile 2000
6. **NORIS VALENTINA** di Massimo e Tomaselli Daniela, battezzata il 22 aprile 2000
7. **TORRI LUCA** di Agostino e Gualdi Melania, battezzato il 22 aprile 2000
8. **BAITELLI MARCO** di Andrea e Andrioletti Patrizia, battezzato il 24 aprile 2000
9. **LO BOSCO MANUEL** di Vincenzo e Adami Francesca, battezzato il 30 aprile 2000

MATRIMONI

1. **PAGANELLI RINALDO** con **TALPO MARA**, coniugati il 13 maggio 2000 a San Patrizio

FUNERALI

4. **PREZIOSA MAURILIA ANTONIETA** in Palazzi di anni 83, deceduta l'8 febbraio 2000
5. **BONFANTI CATERINA** vedova Corlazzoli di anni 92, deceduta il 12 febbraio 2000
6. **GUERINI DIAMANTE** di anni 80, deceduto il 21 febbraio 2000
7. **BONFANTI ORFEO** di anni 61, deceduto il 20 marzo 2000
8. **POLI BATTISTA** di anni 77, deceduto il 23 marzo 2000
9. **GUERINI ELISABETTA** in Lanfranchi di anni 86, deceduta il 21 aprile 2000

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate
Edito in occasione delle festività della Pentecoste 2000
Distribuito gratuitamente
La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512
oppure all'email: pcolzate@spm.it